

# **SCHEDA**



CD - IDENTIFICAZIONE	
<b>TSK - Tipo modulo</b>	MODI
<b>CDR - Codice Regione</b>	14
<b>CDM - Codice Modulo</b>	ICCD_MODI_9824162585441
<b>ESC - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	ICCD
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	documentazioni audio-visive
OG - ENTITA'	
<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	etnoantropologico
<b>AMA - Ambito di applicazione</b>	entità immateriali
<b>CTG - Categoria</b>	musica vocale strumentale, festa-cerimonia
<b>OGD - Definizione</b>	La #Carrese# di San Martino in Pensilis: il canto
LC - LOCALIZZAZIONE	
<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Molise
<b>LCP - Provincia</b>	CB
<b>LCC - Comune</b>	San Martino in Pensilis
<b>LCL - Località</b>	SAN MARTINO IN PENSILIS
DT - CRONOLOGIA	
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento del progetto)
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento del progetto)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Onnis, Elisabetta
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Feste e riti del ciclo dell'anno, Espressività di tradizione orale
DA - DATI ANALITICI	
<b>DES - Descrizione</b>	Durante la notte anteriore alla corsa dei carri un gruppo di almeno cinque cantori si esibisce in una competizione canora. Si tratta di un canto monodico eseguito con voci strozzate e con note tenute fino all'estremo limite delle capacità vocali accompagnato da una chitarra. Ciascun cantore è un esponente di una famiglia o di un gruppo che parteciperà l'indomani alla corsa dei buoi. La gara canora è intervallata dallo scoppio di petardi che accentuano e accendono la competizione.

**NSC - Notizie storico critiche**

La #Carrese# è una festa legata alla primavera, caratterizzata da una gara di buoi e da una competizione canora. La corsa dei carri, che si svolge il 30 aprile, è una gara di velocità di due o più carri trainati da una coppia di buoi e distinti da colori: i #Giovani# in bianco e celeste, i #Giovanotti# in giallo e rossi e i #Giovanissimi# in giallo e verde. Per poter conquistare la vittoria, i preparativi vengono svolti per lungo tempo: i buoi vengono infatti curati e preparati allo sforzo fisico cui saranno poi sottoposti. La corsa si svolge su un percorso di 9 km e inizia dal tratturo: il primo posto viene lasciato al carro vincitore dell'anno precedente. A metà percorso avviene il cambio dei buoi, la cui gara terminerà davanti alla chiesa del paese, dedicata a San Leo. Il carro vincitore avrà poi l'onore di trasportare in processione la statua di San Leo il 2 maggio. Il giorno precedente la gara vengono svolti la #misura#, ovvero vengono segnate le posizioni di partenza dei carri, e lo #sparo#, il lancio di petardi mentre si intona il canto #La Carrese#. Questi festeggiamenti sembrano essere legati alla leggenda sulle reliquie del Santo, risalente presumibilmente al XII secolo, secondo la quale il corpo di San Leo, trovato casualmente da quattro nobili durante una battuta di caccia, avrebbe fatto miracoli, spingendo i nobili a contendere le reliquie. Per porre fine alla contesa fu deciso di trasportare il corpo su un carro trainato da coppie di buoi che, dopo un tratto prestabilito, sarebbero state cambiate. Avrebbero poi conservato il corpo del Santo nel territorio del nobile dove il carro si sarebbe fermato. Il carro si fermò nel territorio di San Martino in Pensilis, dove oggi sorge la chiesa di San Leo presso la quale sono conservate le reliquie. In seguito i pellegrinaggi in onore del Santo furono svolti con carri trainati da buoi, introducendo nel tempo l'uso di gareggiare per arrivare primi alla chiesa di San Leo.

**RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALE**

<b>RIM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
-----------------------------------	--------------------------

**DRV - DATI DI RILEVAMENTO**

<b>DRVL - Rilevatore</b>	Gabbi, Zeno (regia)
--------------------------	---------------------

<b>DRV - Data del rilevamento</b>	1961 ca
-----------------------------------	---------

**CAO - OCCASIONE**

<b>CAOD - Denominazione</b>	primavera
-----------------------------	-----------

**RIC - RICORRENZA**

<b>RICP - Periodicità</b>	annuale
---------------------------	---------

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PC_Molise_EO_F0004.jpg
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PC_Molise_EO_F0004.jpg
<b>FTAT - Note</b>	Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

**VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA**

<b>VDCN - Codice identificativo</b>	PC_Molise_EO_V0004
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale

<b>VDCS - Specifiche</b>	Durata: 1'37" (estratto da 4'10" a 5'47")
<b>VDCR - Autore</b>	Gabbi, Zeno (regia)
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	1961/00/00
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/ene-Ok-QR3c?start=250&amp;end=347">https://www.youtube.com/embed/ene-Ok-QR3c?start=250&amp;end=347</a>
<b>VDCT - Note</b>	L'estratto è tratto da: documentario La Carrese: capolavoro 1961. I dati presenti nei titoli di coda forniscono anche le seguenti informazioni: regia Zeno Gabbi, operatori: Gabriele Zanardelli, Gianpaolo Santini, Antonio Fortese, organizzazione: Michele Minieri, montaggio: Bruno Mattei, Leda Gorgolini, bianco e nero, 1961. Durata totale del documento audiovisivo online: 15'21".
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	DE SIMONI 2009
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	De Simoni Emilia, Conoscenze: Patrimonio Immateriale del Molise, Viterbo 2009, pp. 102-111.
<b>RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
<b>RMF -</b>	MODI   ICCD_MODI_9824162585441   è in relazione con   Le entità sono fra loro in relazione perché riguardano la medesima festa e sono contenute nel medesimo documento video-cinematografico.